

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Il Dirigente Generale

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- Visto** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 che ha approvato il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
- Visto** il D.P.R. 01 luglio 1977, n. 684 recante norme di attuazione dello Statuto in materia di Demanio Marittimo;
- Vista** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii. - Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista** la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Vista** la L.R. 07 maggio 2015 n. 9. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - Legge di Stabilità ed in particolare il comma 6 dell'art. 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- Vista** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 - "Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" ed in particolare gli artt. 39 e 40 Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- Vista** la L.R. 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- Vista** la L.R. 16 dicembre 2020 n. 32 "Disposizioni in materia di demanio marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 63 del 21 dicembre 2020;
- Visto** l'art. n. 4 della L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020 - "Decentramento e semplificazioni delle procedure amministrative" e la circolare prot. n. 3382 del 21 novembre 2021 del Dirigente dell'Area 2 "Demanio Marittimo" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Visto** il D.P.R. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla G.U.R.S. - Parte I n. 25 dell'1 giugno 2022 - "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3;
- Visto** il D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022, "Approvazione nuovo organigramma del Dipartimento dell'Ambiente";
- Visto** il D.P. Reg. n. 733 del 17 febbraio 2025, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, all'Arch. Calogero Beringheli, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 50 del 14 febbraio 2025;
- Vista** la L.R. 09 gennaio 2025, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2025 -2027", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025;
- Vista** la L.R. 09 gennaio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027" pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025;
- Vista** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 2 del 16 gennaio 2025, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- Visto** l'art. 36 del Codice della Navigazione - Concessioni di beni demaniali;
- Visto** l'art. 42 del Codice della Navigazione - Revoca delle Concessioni di cui al R.D. 327/1942 ed il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione di cui al D.P.R. 328/1952;
- Visto** l'art. 48 del Codice della Navigazione - Autorità competente a dichiarare la revoca e la decadenza di cui al R.D. 327/1942 ed il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione di cui al D.P.R. 328/1952;

Visto l'art. 26 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

Vista la C.D.M. n. 370/2006, rilasciata per anni 99 alla ditta Iniziative Immobiliari S.p.A., di una zona di demanio marittimo di mq. 501.698,04, di cui mq. 252.000 di specchio acqueo e mq. 249.698,04 di superficie demaniale marittima al fine di realizzare un porto turistico denominato "Marina di Cala del Sole" e relative strutture annesse;

Vista la nota prot. n. 0052140/A.05/DRPC Sicilia del 22.11.2024 con la quale il Dipartimento Regionale della Protezione Civile - Ufficio PNRR DRPC Sicilia ha chiesto un'area demaniale, ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione, per la realizzazione dell'intervento PNRR Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b - *"Sostituzione ed integrazione di condotte per acque bianche all'interno del centro storico e realizzazione di vasche di laminazione. Strade varie. Ripristino delle funzionalità del sistema di drenaggio del centro storico di Licata (Ag)";*

Considerato che nella suddetta nota viene comunicato che **l'ultimazione dei lavori rimane fissata inderogabilmente entro il 12.11.2025** e che la natura delle opere riveste carattere di salvaguardia per la pubblica e privata incolumità in considerazione degli eventi meteorologici verificatisi nel territorio del comune di Licata (AG) nel recente passato e nell'immediato evento avvenuto in data 19.10.2024;

Considerato che l'area richiesta in consegna ai sensi dell'art. 34 C.N. ricade nel foglio di mappa 121 porzione di p.lle 403,406,416,447,509,510 e foglio 123 porzione di p.lle 305,424 superficie complessiva del comune di Licata (AG), come dichiarato dal RUP del progetto nel modello domanda D1-SID;

Vista la nota prot. n. 84331 del 02.12.2024 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente comunica la volontà di stralciare le aree rilasciate in concessione alla ditta Iniziative Immobiliari S.p.A. con la C.D.M. n. 370/2006, attraverso un decreto di revoca parziale ai sensi dell'art. 42 C.N., al fine di consentire la realizzazione dell'intervento PNRR Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b - *"Sostituzione ed integrazione di condotte per acque bianche all'interno del centro storico e realizzazione di vasche di laminazione. Strade varie. Ripristino delle funzionalità del sistema di drenaggio del centro storico di Licata (Ag)";*

Vista la nota prot. n. 146 LG/mo - 06.12.2024 di controdeduzioni prodotte dall'A.U. della Società Iniziative Immobiliari S.p.A.;

Vista la nota prot. n. 56853/A.05/DRPC Sicilia del 17.12.2024 con la quale il Dipartimento Regionale della Protezione Civile - Ufficio PNRR DRPC Sicilia ritiene *"... inadeguate e irricevibili le argomentazioni della società "Iniziative Immobiliari S.p.A.", in quanto differiscono dalle indicazioni delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente, in contrasto con il carattere d'urgenza e che non tiene conto della particolare natura delle opere previste dall'intervento di valenza pubblica rientrante nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR con relativi target e milestone [...] la cui ultimazione dei lavori rimane fissata inderogabilmente entro il 12.11.2025";*

Considerato che l'art. 3 punto 6) della C.D.M. n. 370/2006 recita che *"nel caso sia revocata la concessione, in conseguenza della utilizzazione del sito per sopravvenute esigenze di pubblica utilità, la Ditta sarà obbligata a rimuovere a proprie spese ed a semplice richiesta dell'Amministrazione concedente tutte le opere ricadenti sul suolo demaniale di che trattasi..."*;

Considerato che nelle aree richieste in consegna, ai sensi dell'art. 34 C.N., dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile - Ufficio PNRR DRPC Sicilia non risultano attualmente effettuati gli interventi previsti dal progetto originario di cui alla C.D.M. n. 370/2006;

Considerato che ai sensi dell'art. 42 comma 3 del C.N., nel caso di revoca parziale, si fa luogo ad un'adeguata riduzione del canone, salva la facoltà prevista dal primo comma dell'articolo 44;

Considerato che sussistono i presupposti per il doveroso esercizio dei poteri di autotutela posti a garanzia dell'interesse pubblico istituzionalmente tutelato e perseguito da questa Amministrazione per la corretta gestione, fruizione e utilizzazione dei beni demaniali marittimi di propria competenza;

Vista la nota prot. n. 17484/A.05/DRPC Sicilia del 16.04.2025 con la quale il Dipartimento Regionale della Protezione Civile - Ufficio PNRR DRPC Sicilia trasmette il verbale del tavolo tecnico del 02.04.2025 dal quale si evince che l'Amministratore Unico della società "Iniziative Immobiliari spa" manifesta piena disponibilità alla cessione dell'area demaniale interessata dalla superficie di sedime della costruenda vasca di laminazione, a condizione che:

- in fase di esecuzione la vasca venga ruotata rispetto l'orientamento previsto in progetto, ovvero che l'asse maggiore del perimetro risulti ortogonale al Corso Umberto Argentina, ciò al fine di limitare l'invasività del manufatto rispetto l'estensione del lotto demaniale, la cui superficie rimanente verrà destinata alla realizzazione di unità abitative, mediante la riproposizione degli atti tecnico-amministrativi in possesso della Società immobiliare ad oggi utili alle procedure di rinnovo al Comune di Licata;

- il tracciato delle condotte a pressione conducenti alla stazione di sollevamento delle acque da depurare e di scarico sul fiume Salso, dovranno essere realizzate in corrispondenza della sedi viarie del C.so Umberto Argentina e zona adiacente ponte Giuseppe Serrovira, ciò al fine di non gravare il lotto demaniale in questione di ulteriori servitù di passaggio

Vista la nota prot. n. 18721/A.05/DRPC Sicilia del 24.04.2025 con la quale il Dipartimento Regionale della Protezione Civile - Ufficio PNRR DRPC Sicilia trasmette gli elaborati tecnici revisionati a seguito del tavolo tecnico del 02.04.2025 dal quale si evince che l'area oggetto di C.D.M. n. 370/2006 da stralciare per la realizzazione della vasca di laminazione ricade nel foglio di mappa 121 porzione di p.lle 509 e 510 del comune di Licata (AG), per una superficie complessiva di 3.200,00 mq (Allegato 1);

Ritenuto di dover procedere, pertanto, alla revoca parziale della C.D.M. n. 370/2006 per le aree interessate dall'intervento PNRR Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b - *"Sostituzione ed integrazione di condotte per acque bianche all'interno del centro storico e realizzazione di vasche di laminazione. Strade varie. Ripristino delle funzionalità del sistema di drenaggio del centro storico di Licata (Ag)"*, con conseguente restituzione delle aree demaniali a questa Amministrazione;

a termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1 - Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - Si dispone, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del C.N., la revoca parziale della C.D.M. n. 370/2006 per l'area interessate dalla realizzazione della vasca di laminazione che ricade nel foglio di mappa 121 porzione di p.lle 509 e 510 del comune di Licata (AG), per una superficie complessiva di 3.200,00 mq (Allegato 1) nell'ambito del progetto PNRR Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b - *"Sostituzione ed integrazione di condotte per acque bianche all'interno del centro storico e realizzazione di vasche di laminazione. Strade varie. Ripristino delle funzionalità del sistema di drenaggio del centro storico di Licata (Ag)"*, con conseguente restituzione dell'area demaniale a questa Amministrazione.

Art. 3 - La Ditta dovrà provvedere allo sgombero e alla messa in pristino dell'area occupata, nonché alla riconsegna delle stesse a questa Amministrazione, entro il termine di gg. 30 (TRENTA) dal ricevimento del presente decreto, dandone immediata comunicazione allo scrivente Ufficio.

Art. 4 - Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015, art. 98, comma 6.

Art. 5 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente entro il termine di 30 (trenta) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica dell'atto.

Palermo, 09/05/2025

f.to

Il Dirigente Generale
Calogero Beringheli